



Città di Lecce

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE**



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI  
DI LECCE



SAN  
CESARIO  
DI LECCE



SAN DONATO  
DI LECCE



SAN  
PIETRO IN  
LAMA



SURBO

**CAPITOLATO COMUNITA' SOCIO RIABILITATIVA "DOPO DI NOI"**

**Articolo 1**

**Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'attivazione e la gestione di una Comunità Socio Riabilitativa "Dopo di Noi" quale struttura residenziale socio assistenziale a carattere comunitario. Per quanto attiene gli obiettivi e le finalità del servizio, nonché le modalità di espletamento dello stesso, i destinatari e le attività si fa riferimento a quanto previsto da:

- Regolamento Regionale n.4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.;
- Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011;
- Piano sociale di Zona 2010-2012;
- D.G. R 28 dicembre 2010, n.3032;

**Articolo 2**

**Ammontare dell'appalto**

L'ammontare dell'appalto del servizio è di € 384.000,00 al netto di IVA al 4% .

**Articolo 3**

**Durata dell'appalto**

L'appalto del servizio riguarda un periodo di 18 mesi (78 settimane) a partire dalla data di effettivo inizio delle attività.

**Articolo 4**

**Localizzazione degli interventi (disponibilità ed utilizzo locali)**

La Comunità sarà localizzata nel Comune di Lecce, in via cimarosa, struttura concessa in comodato d'uso gratuito alla ditta aggiudicataria per la durata del contratto. Le utenze sono a carico della ditta aggiudicataria. La consegna e riconsegna dell'immobile alla Ditta aggiudicataria è preceduta dalla redazione dello stato di consistenza dell'immobile e dalla inventariazione dei beni e delle attrezzature esistenti. Il centro avrà come bacino di utenza l'intero Ambito Territoriale comprendente i Comuni di Lecce (Comune Capofila), Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama e Surbo.

**Articolo 5**

**Descrizione del servizio**

La Comunità, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Regionale n.4/2007 - art. 57 è una struttura residenziale socio-assistenziale a carattere comunitario destinata a soggetti diversamente abili maggiorenni residenti nei comuni dell' Ambito territoriale. La struttura è finalizzata a garantire una vita quotidiana significativa, sicura e soddisfacente a persone maggiorenni in situazione di compromissione funzionale, con nulla o limitata autonomia, e assicura l'erogabilità d'interventi socio-sanitari non continuativi assimilabili alle forme di assistenza rese a domicilio. La comunità socio riabilitativa si configura inoltre come struttura idonea a garantire il "Dopo di noi" per disabili gravi senza il necessario supporto familiare.

Il servizio mira a:

- Dare accoglienza a persone disabili maggiorenti prive di validi riferimenti familiari;
- Ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione e, in particolare, il ricovero improprio in strutture ad elevata intensità assistenziale;
- Garantire accoglienza, supporto e sollievo in situazioni di emergenza;
- Sostenere l'acquisizione, il mantenimento, il rinforzo dei livelli di autonomia, delle abilità psicomotorie, cognitive, affettivo relazionali, comportamentali;
- Promuovere l'integrazione sociale al fine di evitare forme di emarginazione;
- Sperimentare di nuovi modelli di coinvolgimento, di integrazione di intervento con le strutture ed i servizi del territorio;
- Razionalizzare le risorse per assicurare un intervento globale e continuativo;
- Assicurare, attraverso la rete, un efficace collegamento tra i diversi servizi territoriali, istituzionali e non, e la comunità territoriale in senso più ampio.

## **Articolo 6**

### **Destinatari del servizio**

Nella struttura possono essere accolti contemporaneamente massimo 12 utenti diversamente abili di entrambi i sessi, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, in situazione di handicap fisico, intellettivo e sensoriale, privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

Devono essere sempre disponibili due posti per eventuali e documentate situazioni di emergenza sociale. Coloro che sono ammessi in via temporanea potranno usufruire di norma per periodi non superiori a 3 mesi all'anno. Possono essere ammessi alla struttura, in via eccezionale e previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della competente UVM /servizio Sociale Professionale, soggetti di età compresa tra i 15 e i 18 anni. Si esclude l'accesso ai disabili che necessitano di assistenza sanitaria di tipo continuativo e ai disabili psichici, in quanto necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica che la struttura non è abilitata a fornire.

Possono accedere al servizio i cittadini residenti, italiani e stranieri, che versino nelle condizioni di disagio indicate all'art. 57 del R.R. 4/07, che inoltreranno domanda di accesso al servizio all'Ambito Territoriale. Tale domanda sarà valutata dal Servizio Sociale Professionale di Ambito che verificherà i requisiti di accesso in stretto raccordo con la ASL (UVM).

## **Articolo 7**

### **Natura e contenuto delle attività minime previste**

La Comunità Socio Riabilitativa, è un servizio residenziale di tipo socio-assistenziale a carattere temporaneo o permanente a favore di disabili adulti residenti nel territorio dell' Ambito territoriale. La struttura assicura un elevato grado di assistenza, protezione e tutela nonché prestazioni riabilitative e sanitarie, finalizzate alla crescita evolutiva delle persone accolte. Attua interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e l'acquisizione e/o mantenimento di capacità comportamentali ed affettivo-relazionali. La comunità offre:

- assistenza tutelare diurna e notturna
- attività educative indirizzate all'autonomia
- attività riabilitative mirate all'acquisizione e al mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali;
- attività di socializzazione;
- prestazioni socio sanitarie assimilabili alle forme di assistenza domiciliare;
- prestazioni di raccordo con i servizi territoriali per l'inserimento socio-lavorativo e per il tutoraggio di percorsi di autonomia ed indipendenza economica;
- somministrazione dei pasti (mensa a carico dell' Ambito);
- trasporto;

La comunità è un servizio sociale dell'Ambito territoriale che armonizzandosi con gli altri interventi e servizi territoriali in favore della non autosufficienza, risponde ad una specifica e qualificata domanda degli utenti. Essa si pone i seguenti obiettivi:

- offrire ai disabili un servizio di accoglienza per brevi periodi quando la famiglia è impossibilitata a fornire assistenza adeguata o necessita di un periodo di sollievo;
- offrire ai disabili privi di supporto familiare un servizio di accoglienza per lunghi periodi;
- svolgere azione preventiva rispetto al rischio di perdita totale dell'autonomia favorendo l'esercizio delle capacità della vita quotidiana;
- prevenire l'isolamento creando momenti di socializzazione e nuovi legami che vadano oltre la cerchia familiare;
- consentire ai disabili di cominciare a sperimentare anche il distacco dalla dipendenza familiare in vista di una definitiva perdita della stessa;

La comunità, funzionante 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, deve integrarsi con la rete dei servizi territoriali anche per eventuali richieste di intervento sanitario medico-specialistico e psicoterapeutico. La struttura deve rispondere al meglio alle esigenze individuali di vita e ai bisogni del disabile e consentirgli di condividere con altri esperienze di vita quotidiane.

L'aggiudicatario del servizio dovrà erogare attività di carattere assistenziale, educative, ricreative, assicurare la somministrazione dei pasti giornalieri, la pulizia accurata degli ambienti e della struttura con proprio personale qualificato e dotato di esperienza specifica.

L'aggiudicatario deve assicurare l'assistenza nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale (igiene personale), nonché la somministrazione dei pasti ( mensa a carico dell'Ambito) ed il servizio di trasporto presso centri di cura, riabilitazione e ricreativi.

Per l'attivazione del servizio, verrà utilizzata la seguente metodologia:

1. i cittadini residenti nell'Ambito Territoriale, italiani e stranieri, che versino nelle condizioni di disagio sopra indicate, inoltreranno domanda di accesso al servizio all'Ambito Territoriale;
2. il Servizio Sociale Professionale di Ambito verificherà i requisiti di accesso in stretto raccordo con la ASL mediante l'attivazione dell' Unità di Valutazione Multidimensionale;
3. prima dell'inserimento nella comunità una equipe integrata (Servizio sociale /ASL) in raccordo con gli operatori della ditta aggiudicataria e con i familiari dei beneficiari, elaborano i piani assistenza personalizzati (PAI);
4. con cadenza trimestrale saranno effettuati incontri di verifica sui PAI tra gli operatori della ditta aggiudicataria, il servizio sociale professionale e la ASL.

L' Aggiudicatario dovrà altresì impegnarsi ad attivare la rete territoriale con il coinvolgimento di realtà esterne quali volontariato, associazioni delle famiglie, associazioni, cittadini di età superiore ai diciotto anni che facciano richiesta di prestare attività volontaria, ecc.

## **Articolo 8**

### **Modalità organizzative**

L'aggiudicatario deve disporre di una specifica figura di coordinamento. Il coordinatore sarà referente organizzativo dei servizi oggetto del presente appalto e sarà responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori avrà il compito di tenere i collegamenti con l'ambito e con i servizi sociali e sociosanitari competenti.

L'aggiudicatario trimestralmente dovrà fornire al responsabile dell'ufficio di piano una relazione sui programmi svolti e i risultati conseguiti.

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed il recapito telefonico del responsabile del servizio oggetto del presente appalto. Il responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano. Dovrà, altresì, garantire incontri periodici (almeno 4 volte l'anno).

Gli interventi del servizio saranno effettuati su segnalazione dell'Ambito Territoriale Sociale.

All'avvio del servizio, il Servizio Sociale Professionale comunicherà al Coordinatore, i nominativi degli utenti che dovranno essere presi in carico dall'aggiudicatario, il quale dovrà provvedere a costituire ed aggiornare periodicamente l'anagrafe dell'utenza in formato cartaceo e su supporto digitale.

All'Ambito Territoriale Sociale, tramite il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito e l'UVM, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale del progetto, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi.

Per ogni utente del servizio deve essere predisposta idonea cartella contenente i principali dati personali e familiari.

La cartella è predisposta dal Servizio Sociale Professionale, in collaborazione con il Coordinatore, individuato dall'aggiudicatario, e custodita presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce.

La cartella conterrà copia del progetto individualizzato e sintetizzerà il tipo d'intervento e di prestazione erogata, e i tempi previsti.

Sulla cartella andranno registrati, da parte del Coordinatore, individuato dall'aggiudicatario, l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro, con aggiornamenti mensili.

Le attività e i PAI dovranno comprendere:

- approntamento di una idonea progettualità individuale e di gruppo;
- socializzazione individuale e di gruppo integrata nel contesto sociale;
- organizzazione della vita interna nella struttura;
- gestione di attività esterne a carattere socio ricreativo con eventuali istituzioni culturali, ricreative e del tempo libero sul territorio, al fine di agevolare la socializzazione e la integrazione sociale degli ospiti, prevedendo per tale attività l'utilizzo di apposito ed adeguato automezzo di trasporto per gli ospiti della comunità;

#### **Art. 9**

##### **Personale e risorse strumentali**

Le prestazioni di cui al presente capitolato saranno svolte dalla Ditta aggiudicataria attraverso operatori di ambo i sessi, in possesso dei titoli professionali ed adeguatamente formati, garantendo piena esecuzione delle finalità e completa realizzazione degli interventi propri del servizio.

Per l'espletamento delle prestazioni sono previsti a regime, rispettando il rapporto operatore utente previsto dall'art 57 del Regolamento Regionale n.4/2007, le seguenti figure minime:

- n. 1 coordinatore;
- n° 2 educatori professionali,
- n° 3 figure assistenziali riconducibili al profilo OSS;
- n° 3 ausiliari;

In ogni caso deve essere garantita la presenza del personale per 24 ore.

L'aggiudicatario dovrà inoltre possedere mezzi autorizzati ed idonei per il trasporto dei diversamente abili che dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato di pulizia interna ed esterna e dovranno rispettare gli standard fissati dalla vigente normativa al fine di provvedere alle necessità di spostamento di tutti gli ospiti della struttura e garantire il servizio di trasporto a fini curativi, riabilitativi e ricreativi.

#### **Art. 10**

##### **Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario**

L'attivazione della Comunità socio riabilitativa, oggetto dell'appalto, dovrà essere realizzata dall'appaltatore mediante la propria organizzazione ed

utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio d'impresa.

L'aggiudicatario si impegna a:

1. fornire, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche e curricula di tutto il personale che intende impiegare nell'attività e di altro personale con gli stessi requisiti per le eventuali sostituzioni;
2. istituire prima dell'avvio del servizio una propria sede operativa nel territorio dell'Ambito di Lecce ed individuare un Coordinatore/referente di Servizio;
3. eseguire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente capitolato e senza riserva alcuna;
4. garantire, al fine dell'efficienza e dell'efficacia del servizio la continuità del rapporto operatore/utente nel rispetto di criteri e modalità di mobilità (comunque determinati precedentemente, in merito a sostituzioni, ferie, permessi, malattie, dimissioni) per le eventuali sostituzioni;
5. garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi in caso di sostituzioni definitive;
6. garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate ed idonee sostituzioni;
7. dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità il proprio personale di un documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
8. impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, di entrambi i sessi oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
9. garantire l'applicazione dei CCNL che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato, e il rispetto delle normative vigenti in materia di previdenza, assistenza, assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche ed igiene sul lavoro. Agli operatori addetti al servizio, se lavoratori dipendenti si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza, se soci di cooperativa sociale, la specifica disciplina concernente le cooperative medesime, se lavoratori a progetto, la disciplina prevista per tale tipologia di rapporto; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, pertanto l'Ambito territoriale sociale di Lecce è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
10. presentare all'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce una relazione trimestrale sull'andamento delle attività. Tale relazione dovrà contenere i dati necessari alla valutazione del servizio, con particolare riferimento a:
  - i nominativi di ciascun utente;
  - i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti in sede di programmazione;
  - gli eventuali motivi per cui gli obiettivi definiti non sono stati raggiunti e le difficoltà incontrate nel corso delle attività;
  - il numero di operatori coinvolti nell'espletamento del servizio, i loro nominativi e la qualifica;
  - il numero delle ore di assistenza garantite e il numero delle giornate lavorate;
  - numero delle attività programmate e realizzate;
  - le attività di formazione e aggiornamento in cui il personale è stato coinvolto durante il servizio.
11. provvedere alla fornitura di tutto il materiale necessario allo svolgimento del servizio e quindi delle singole attività programmate;
12. garantire l'aggiornamento professionale dei propri operatori al di fuori del monte ore previsto dal capitolato;

Si stabilisce inoltre che:

- a. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli ospiti della struttura, del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del DPR n.626/94 tenendo sin d'ora sollevato ed indenne l'Ambito territoriale sociale di Lecce da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale dipendente e non dipendente e dovrà altresì segnalare immediatamente all'ufficio di piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
- b. le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario per gli interventi di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto di impiego con l'ambito territoriale sociale di Lecce, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione di affidamento della gestione del servizio.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. La Ditta si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia. I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano potrà, in qualsiasi momento, richiedere all'appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione dei CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale ed assicurativa.

#### **Art. 11**

##### **Competenze dell'ente committente**

Trimestralmente il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito competente dell'Ente committente e l'aggiudicatario svolgeranno riunioni per le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo delle varie fasi di attuazione del progetto e per la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio ai reali bisogni dell'utenza.

L'Ente committente si impegna a fornire all'aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio.

L'Ente committente si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli istituti assicurativi previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti dell'aggiudicatario impiegati nel servizio.

#### **Art. 12**

##### **Vigilanza e controllo**

L'Ambito Territoriale, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento regionale n.4/2007, esercita attività di vigilanza e controllo al fine di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla Legge Regionale n.19/2006.

L'Ufficio di Piano è legittimato a controllare l'espletamento del servizio, senza darne comunicazione preventiva alla Ditta affidataria. Inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione delle suddette attività.

#### **Art. 13**

##### **Corrispettivo e liquidazione**

Per l'attivazione del servizio sarà corrisposto all'appaltatore il corrispettivo derivante dal ribasso sul prezzo a base d'asta pari ad € 384.000,00 oltre l'imposta sul valore aggiunto se ed in quanto dovuta.

Nel prezzo di cui all'importo a base d'asta sono compresi i corrispettivi dovuti dall'aggiudicatario al personale (CCNL Cooperative Sociali) i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità

civile verso terzi, le spese generali, le utenze (riscaldamento, luce, acqua, telefono), il materiale di consumo (biancheria, scaldavivande, completamento arredi) ed il servizio di trasporto.

Il pagamento delle fatture avverrà con cadenza mensile entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle medesime. Alla fattura dovrà necessariamente essere allegata relazione di servizio, nonché la copia dei fogli firma degli operatori attestanti le prestazioni effettuate, debitamente firmata.

La liquidazione è subordinata alla presentazione del DURC, con validità non superiore al mese.

#### **Art.14**

##### **Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto**

Qualora, a seguito della verifica periodica, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte del soggetto terzo aggiudicatario del servizio, l'ufficio di piano si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, salva ogni richiesta di risarcimento del danno prodotto, ove non ritenga, per ragioni di opportunità e di efficacia ricorrere alla esecuzione per l'esatto adempimento.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente capitolato che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art.1456 c.c.- e l'ambito potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri.

E' causa di cessazione dell'appalto, oltre al non rispetto della qualità di erogazione del servizio, anche il non rispetto dei contratti collettivi di lavoro dei lavoratori impegnati nel servizio, nonché il mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazione stipendi, trattamento previdenziale ed assicurativo.

In caso di risoluzione del contratto per colpa della ditta aggiudicataria e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Ente appaltante affiderà la prosecuzione del servizio medesimo alla Ditta immediatamente successiva in graduatoria.

#### **Art.15**

##### **Penalità**

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso, nonché le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria (D.P.R. 554/99- ART.117) che varia a seconda della gravità dell'infrazione da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1000,00.

L'Ufficio di Piano, previa contestazione alla ditta aggiudicataria del servizio, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente:

€ 500,00 per ogni mancato singolo servizio giornaliero;

€ 1000,00 in caso di ogni mancata sostituzione dell'operatore;

€ 1000,00 in caso di prestazione di servizio giornaliero con personale privo dei requisiti richiesti;

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito.

Alla contestazione dell'inadempienza, la ditta aggiudicataria del servizio ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

L'Ufficio di Piano procede al recupero delle penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

Per cumulo di infrazioni, l'Ufficio di Piano procederà alla rescissione del contratto.

## Articolo 16

### Spese

Sono a carico della ditta aggiudicataria del servizio tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro.

## Articolo 17

### Assicurazione

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare specifica polizza assicurativa di responsabilità civile, per l'intera durata del contratto, per la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, per un importo non inferiore a € 1.500.000,00 ed a trasmettere copia all'Ufficio di Piano prima della stipula del contratto medesimo, ai sensi del D.Lgvo n. 163/06.

## Articolo 18

### Obbligo di cauzione

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, a garanzia degli obblighi assunti, cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art.113 del D. Lgs. n.163/2006. La predetta cauzione definitiva resterà vincolata fino al termine del contratto e, comunque, fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia.

## Articolo 19

### Modalità dell'appalto e criteri di aggiudicazione

Si addiverrà all'aggiudicazione della gara adottando il criterio dell'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. n.163/2006, CON VALUTAZIONE DEMANDATA AD APPOSITA COMMISSIONE GIUDICATRICE degli elementi specificamente elencati dal Presente Capitolato d'appalto e con le modalità indicate nel BANDO di GARA .

### CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (punteggio massimo conseguibile punti 100), valutabile, nell'ordine, in base ai seguenti coefficienti:

#### OFFERTA ECONOMICA: ( massimo 40 punti)

All' offerta economica verrà assegnato il punteggio sulla base del seguente calcolo:

$$X = \frac{Pb \times 40}{Po}$$

Dove:

**X = punteggio da attribuire al concorrente iesimo**

**Pb = prezzo offerto più basso**

**Po = prezzo offerto dal concorrente**

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto, con lo stesso criterio del cambio lira/euro.

Sono escluse da valutazione le offerte di valore superiore all'importo indicato nel presente capitolato e offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

#### OFFERTA TECNICA: (massimo 60 punti)

#### **QUALITA' ORGANIZZATIVA: (massimo 20 punti)**

Da suddividere in :

- strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro **Max punti 10**
- capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali **Max punti 5**
- figure professionali aggiuntive rispetto a quelle previste per l'espletamento del servizio **Max 5**

**QUALITA' DEL SERVIZIO: (massimo 40 punti)**

Da suddividere in :

- capacità progettuale **Max 15**
- esperienze e attività documentate sul territorio sul quale si svolgerà l'attività **Max 5**
- innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta ed alle metodologie di coinvolgimento degli utenti **Max 5**
- modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza **max 5**
- Compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di mezzi, strumenti e strutture utili alla realizzazione delle attività **Max punti 10**

**Art.20**

**Norme di rinvio**

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi (D.Lgs n. 163/2006 per la parte relativa agli artt. 65-68-225 - Legge Regionale 19/2006 - Regolamento Regionale n. 04/2007).

Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, le parti faranno riferimento, per quanto applicabili, alle norme del codice civile ed a quelle vigenti in materia di forniture di beni e pubblici servizi e comunque si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

**Art. 21**

**Tutela della privacy**

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dall'ente appaltante per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, conformemente alle disposizioni del D.lgs n.196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali".

E' fatto divieto all'Aggiudicatario ed al personale dallo stesso impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003.

Gli operatori dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti alle persone o alle famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio.

**Art.22**

**Subappalto**

E' vietato alla ditta aggiudicataria del servizio di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio assunto, pena la immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento di eventuali danni e spese causate all'Ufficio di Piano per la risoluzione anticipata dello stesso.

**Art.23**

**Controversie e foro competente**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, il Foro competente è quello di Lecce. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Lecce, 29 marzo 2011

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL' UFFICIO DI PIANO**  
**Dott.ssa Anna Maria PERULLI**